

1
1
Ginevra 2 Gennaio 1867
Mio Carissimo Garibaldi

Il Console Gen. Leut. Greco Signor
Manno ti ha scritto Sir da qualche
tempo scorso, e ti accompagnava con
portanti documenti che aveva ricevuto
dal Comitato di Atene et. Spediva anche
un suo libro su quel classico paese
e non ne ha mai ricevuto una ri-
ga di risposta data, ~~se~~ egli inquisito
se sarai u no ricevuto i suoi letteri
anteriori ed i suddetti documenti et. ripet
la qui unita e mi prega di aggiunger
va io stesso queste poche parole per
pregarti di non fargli più a lungo
ritardar una tua risposta, affini
di comunicarla a quel Comitato
di Atene e così giustificarci che
te li aveva spediti. 15911

Sir da sul principio di Dec. or
scorso io col prelo. Console si concordava
d'istituire un giornale greco col
fine d'ajutare quei prodi combattenti
candiotti con mezzi pacendari ed altri
oggetti d'all'opportunità spedire anche
corsi di uomini organizzati sotto quel
che forma e darvi - si chiamavano

alcuni amici di nomi dei quali vedrai
nell'indirizzo che ti ho spedito - io in-
vece sin d'allora, perche si fosse fatto
quella sera stessa costituito quel comita-
to fosse stato anche che d'oltre tre o cinque
persone, ma non si ottenne, come al
solito si prevedette in chiarissimi il tempo
in luogo d'agire e proposta fu fatta
di rimandar ad un'altra settimana
e poi ad un'altra di questa ad un'altra
e poi ad un'altra... Di modo che
solo ieri sera si ottenne d'organizzar
Marlo - Da quei aggiornamenti io
mi acciddi che si mirava a sprecar
tempo, onde io che v'ero il promotore
non rimanevo. Dopo di te il presidente
l'ottennero - questo per me sarebbe indi-
fferente, sempre che protestasse promettermi
che agissero con attivita ma siccome
per esperienza conosco l'inertia, che
pur troppo predomina nella genera-
lita' di noi conazionali, che quan-
do non s'indaga una forte volonta'
non fanno molto quando non
si sciolgono, cosi mi dispiace dirti
che non si fanno tutto
quello che si potrebbe per quei bravi
uomini, io che desidero non
arrenda, e che per la parte

io potro' lo spingero innanzi,
perche si ottengano accoppi d'oggetti
mezzi, e si provochi la formazione
d'altri comitati in ogni parte
della nostra penisola, al nro stesso
 scopo d'accoppiamento di qualun-
que mezzi e che si sieno prontamente
spediti a quei combattenti e
dagguagliero sempre del progresso
che si fara. Ti ho voluto far
cenno di questa meschinita' che
io in vari casi della mia vita
come pure a te molte volte si
sara' accaduto, ebbe a presen-
ta ad ammazzarsi su
tali chiese ed ambizioni
di mortali! - Aspetto da oggi
a domani quei bambini Kathy
che ha venuto a la sua
salute e l'altra mia figlia
maria che ti mandano con
saluto dal cuor materno
che io mi rafferma
sempre il tuo aff. amico
G. G. Avermann

15911



LEGA

PER LA LIBERAZIONE DELLA PENISOLA

SLAVO-ELLENICA

Presidente Onorario:

GIUSEPPE GARIBALDI

COMITATO INIZIATORE

MILANO, VIA NERINO, 3

Prof. Sig. Dr.

Milano, 12 Apr. 1846



15911

*Le per avventura arrivando a Milano
lettere indirizzate al D. Teodoro Riboli, membro
della Lega per la liberazione della Penisola
Slavo Ellenica, siccome certamente riguardando
la Lega, la preghiamo di autorizzarci ad aprirle
e porgere cortesia del contenuto.*

*Così pure ricevendo copii una lettera recata,
mandata al nome di Teodoro Riboli, al Comi-
tato Iniziatore della Lega, lettera ch'era stata portata
al Comitato, e che probabilmente contiene danaro
per la Lega, la preghiamo di sommarli, raccomandandoci*

in lettera raccomandata per il dottore,
come le par' stato già scritto.

Le presentiamo i nostri cordiali

saluti.

Per il (contato).



Unica Liberia
M. S. Cantini
A. Moretti

Pezzi Ligneri -

a ripartire della vettura del 12 corrente e
come autorizzata ma per la vettura
risguardante la lega, ad aprirla, autorizza
voi pure per la mia, pregandovi poi
ad inviarmela prima che ne avrete
cognizione.

Vostro Affettuoso
Genova 13 Agosto 1845 G. Timoteo Tribolzi
al Comitato Iniziatore.

= Lega per la liberazione
della Penisola Slava Ellenica Pres. Paolo
Onorario Garibaldi a Milano

Borgia (Calabria) a Pezzi Ligneri
Quando = Sargente Francesco dei conti di
Prova e l'arrivo Vincenzo

Chiedo vostra e subito da trasmettere a Milano
Lodo: sentimenti generali che vi animano. Non
dimenticate che nulla si può fare senza
e prova legalità.

Cio' che manca ai nostri. Potrebbe essere l'apporto
come ammucchiati e sparsi sul campo di battaglia.
Organizzati in ambulanza sanitaria ad
ottenere di opere grate in quelle località e
trovarvi modo da vivere ed operanti.
Genova 15 Agosto 1845 G. Tribolzi



15911

Caro Riboli,

Milano, 19 luglio 1856

Mi pare fatto piuttosto di una Lega o Sottile,
più, con i sentimenti che vedete leggendo la carta
outage.  15911

Vi aderiscono il Colonnello e Deputato Major,
chi, il Maggiore Chiesa, il ^{ex deputato Napoleone} prof. Maineri; racco,
gliano pure altri aderenti, fra cui saranno quelli
di Carini, Saffroni, Cavallotti. E altri cittadini
illustri e notissimi.

Legge di pubblica lettura domani questo documento,
— appena posti dieci firme circa
lo pure certo che voi pure ci apponete di buon

grado la vostra firma. Buon ripeto, pubblichi,
mentre si pubblica domani, io ci metterò pure il

vostro nome e nel caso che non consentiate
a questo, vi prego di avvertirmi per telegrafo
di rispondere.

La presidenza onoraria sarà data al
Generale Sisibaldi.

Vi farò mandare domani una lettera
a questo proposito, diretta al generale, che
voi avrete la gentilezza di spedir subito.

Ho fatto ieri due conferenze sulla
questione orientale, di cui ho avuto parlato
i giornali. Urrò forse anche a Torino
a fine - Domenica vado probabilmente
per questo a Venezia.

Bisognerebbe poi ordinare anche a Torino
il (imitare della legge. Vi pare di nuovo.
Di questo. Ben, intendo che dev'essere al
tutto distinto da quello di cui voi formate
parte, ^{anche} e di cui non mi parliano tut-
t'altro.

Addio, mio caro Nicotoli. Credetemi

v. affe



15911

M. A. Canini

Il mio indirizzo ora

Via della Madonnina, n. 15

Raccomando questa lettera per opera vostra che braverete
domani. - Vi raccomando pure tre foglietti della
opera sulla Sissa da mandare al generale

C. 3517

e li raccomandero' penhi' un valenri
poduti.

Nelle sue lettere facemmo del Dizionario
e non della Storia di Viter, un vorrei che
questo p/lo fosse perduto alle pto

- gennaio 1867 + Lettera di Garibaldi al Comitato Centrale dell'Associazione filo-ellenica. X
- novembre 1861. ✓ Lettera di Francesco Galvani a Garibaldi sull'indipendenza greca.
- dicembre 1866. ✓ Lettera di J. McAdam che sconsiglia Garibaldi dall'andare in Grecia.
- dicembre 1866 ✓ Appello da Patrasso dei Greci contro la dominazione turca. X
- gennaio 1867 ✓ Lettera di G. Avezzana a Garibaldi sulla formazione di un comitato italo-greco. X
- ottobre 1866 ✓ Lettera di Speranza Schwarz a Garibaldi sulle condizioni della popolazione cretese. X
- gennaio 1867 ✓ ~~Lettera di~~ G. Avezzana manda a Garibaldi un proclama per i Greci.
- febbraio 1867 ✓ Sullo stesso argomento. X
- gennaio 1867 + Lettera di A. Bertani a Garibaldi sulla guerra greco-turca. X
- novembre 1867 ✓ Relazione a Garibaldi del Comitato di Epiro sulle condizioni della Grecia. X
- gennaio 1867 ✓ Lettera di Nicola Fabrizi a Garibaldi sulla rivoluzione in Grecia.
- gennaio 1867 ✓ Lettera di fra' G. Pantaleo a Garibaldi sul Comitato italo-ellenico.
- gennaio 1867 ✓ Lettera di P. Ripari a Garibaldi su una spedizione in Grecia. X
- gennaio 1867 ✓ Lettera di Speranza Schwarz a Garibaldi sulla questione di Creta.
- gennaio 1869 ✓ Lettera di Speranza Schwarz a Garibaldi sulla questione cretese.
- dicembre 1866 ✓ Proclama dell'Epiro e della Tessaglia al mondo civile.
- aprile 1867 ✓ A. Malvano invia a T. Riboli somme sottoscritte per l'Associazione italo-ellenica. X
- d. ✓ Mazzini a "Caro Galanti". Lo consiglia ^{di} pubblicare su "L'Unità Italiana" articoli sulla Grecia.
- aprile 1867, ✓ C. Peroglia a T. Riboli sulla Associazione italo-ellenica.
- marzo 1867 ✓ G. Pomba a T. Riboli sulla Associazione italo-ellenica.
- febbraio 1867, - T. Riboli al prof. Govi sull'Associazione Italo-ellenica.
- marzo 1867 ✓ Il gen. E. Ricotti a T. Riboli sull'Associazione Italo-ellenica.
- luglio 1876 ✓ M. A. Corbini a T. Riboli sulla Lega per la liberazione della penisola slavo-ellenica (seguono altre 8 lettere sullo stesso argomento).
- settembre 1876 ✓ *(non trova)* Appello per la liberazione della Penisola slavo-ellenica. (2527)
- gennaio 1862 ✓ A. G. Condouriotis a Garibaldi per ringraziarlo del suo atteggiamento favorevole alla causa greca. X

45 Hyde Park St Glasgow

Dec 20th 1866

Much Esteemed General

 15911 Nothing at the present crisis would induce me to trouble you with even these few words, but for the general report of our Press—confirmed by private information—which we have usually found correct—that you have serious intentions of joining the Greeks.

It is not for me to give you advice, you must know the situation better than us, but I may warn you against placing trust in the Greek Merchants and Speculators,

to the country - who care nothing for
you or freedom - farther than they can
make money, or forward the interests of
Russia by it, - We know them better than
you can, and would be sorry if your
generous sympathies should be wasted in
efforts, that ought to be reserved for your
own country - now in a more critical
situation than before Marsala.

Your friends in this country still
feel as warmly as ever towards yourself
and Italy - but not aware of your plans
of action we cannot come before the public.
You may however depend on what we

can in any emergency, and our standing
interest in your welfare when the Italian
crisis is safely over.

Present my sincere
respects to your family and to our friends
with you - pardon me this hurried note
and believe me

Faithfully & Respectfully Yours

John M. Adam

15911



Gen. Garibaldi

6.2681.

ARCH. unnoted
Vico 233

Barina 26 aprile
1869.



45911

Caro Nibaldi

Giunto da una breve escursione alla Spezia tro-
vai la vostra lettera del 14. andante spedita
alla quale mi duole di risponderle così tardi.

Voi fate un'importante osservazione per
intendere quanto io mi tenga secreto dell'opera
inviata a far parte d'un'opuscolo nel quale
presiede il Generale Garibaldi, ed a cooperare per
una causa così santa quale è quella della Francia,
però non avete a male se non metto le mie
due piedi l'onore che mi volete fare e mi
permetto qualche obiezione.

Dalla vostra lettera non riesco a farmi un
idea chiara del senso in cui parli proprio alla
santa causa che la Società intende di pro-
pagare. Coll'opera dell'armamento o dell'ingegno
però parli giovane per le occupazioni, che di lui
esiste e il Circolo geografico mi pare: col
denaro meno ancora perché non pare ricco.

Ciò non vuol dire che nella unione delle parti
farò io ricopiare l'istato, ovvero l'opera mia come
un membro qualunque della facoltà; ma che
non mi sembra d'esser degno d'esser tale
giudizio. Quando lo farò, non quando l'
utile che da me potrei trarre, lo farò solo
per averne io un cuore che non meriterò
ai proprii due poteri trarre; e voi mi sarete
aderenti che non sarebbe questo un mezzo
sufficiente per determinare un galantuomo.
Ma che vi ho detto non dimenticate quello
che un po' vi ho suggerito e modo di concludere
che ciò non significa che io rifiu-
ti spontaneamente ogni partecipazione cosa
che sia buona, e per principio di modestia
se avete cose che sia conferenze alle uni-
verse in il luogo di due paesi del paese che
mi interessate.

Intanto vi prego di avermi
per vostro affetto
Cristiano Breglio

Augustus D. M. M.

Inf., 7. Mayo 1869

Come uomo d'arte, ripeto mantene alla nostra Europa l'esistenza del
Dominio Russo al di qua del Bosforo. Come uomo, desidero il pieno ri-
tiro di tutte le responsabilità. Come uomo di lettere, prediligo la Grecia,
la cui sofferta arriva l'ingegno solo lingua nostra.

Ma disprezzamento la questione greca e d'oriente tutta tutta
la politica del mondo. Il vede l'Italia gravemente impegnata in
questioni interne, ne sono in minimo modo capaci a impegnarsi
maggiormente allo spingola fuori di tempo in imprese avventate.
Da quel lato, non solo farebbe danno a noi, ma ancora alla Grecia,
le cui sorti son molto collegati alle nostre.

Se io conoscessi le intenzioni della diplomazia, certo non dubiterei
di prendere un partito. Non conoscendole, e assolutamente volendo
far nulla che possa turbare il governo in cose tanto delicate e
importanti, son costretto a diffidare di tutto il mio nome per l'
Associazione Italo-Greca.

Restante son lieto di rassegnarmi con tutta l'anima

15911

Luigi e Maria
& Pietro

C. 3318

Caro Galanti.

L'amico mio di Bologna, Dr. Anicini
dopo avere considerato ogni cosa, non osi
prendere sulla sua responsabilità
morale di dirvi d'andare a stabilire
in il giornale. Credo poco al successo.
Sarete quando posso dirvi.

Egli parebbe felice se potesse avere
dalla amico vostro una lettera per
giornale (per argomento Grecia
e Italia). 15911

Non parebbe forse meglio di con-
giungersi a far forza e ingratitudine
a Unione Siciliana di Milano
intendendosi a parlar e introdurre
per questo articolo sulla Grecia

6.3318

periodicamente? Sempre vicino a
Napoli, e potresti essere corrispondente
converendo la provincia. Qualche
direttore, antichissimo mio, e' un
tipo di uomo.

E' una idea che butta la
perche' ti persuada.

addio: vostro sempre

Sig. Mazzini

Lunedì.

curatolo - libro 775

Carrifino Riboli,

Milano, 3 Ag. 1846



15911

Favrete di mandare l'oulyga a Garibaldi.

Domani riceverete il proclama ai Milanesi,
proprio quello che parà afficuto per le strade
che vi prego di mandare a Garibaldi, almeno
come curiosità.

Ah voi l'avete prodotto! Quanta
difficoltà, quanta difficoltà! Quanta ignoranza,
quanta apatia, quanta bassezza! Pure il coraj,
pio non vi abbocconda.

Vedo a Genova, poi nelle altre provincie
e città italiane. Mi mandate per tutte lettere
di raccomandazione; io ho posto espressioni

Comunque intanto amandoci, come
per Genova, ma subito, subito, subito
Punto Lione! o Montedison. Appena le vostre
lettere.

Non ho mancato neppure di scrivarle da
Ostia/Porto, di dove vi relazionerò a lui.

Non ho mancato neppure di scrivarle da
Ostia/Porto, di dove vi relazionerò a lui.

Non ho mancato neppure di scrivarle da
Ostia/Porto, di dove vi relazionerò a lui.

Non ho mancato neppure di scrivarle da
Ostia/Porto, di dove vi relazionerò a lui.

Non ho mancato neppure di scrivarle da
Ostia/Porto, di dove vi relazionerò a lui.

e si raccomandano

A buon intendimento per parte

Adde, ottiene subito, riprendi ari

subito, immediatamente, solo per tempo

in mezzo, rimarkante di



Vostro

15911 A. S. L. C.

di che cosa si tratta

A. L. C.

di che cosa si tratta

A. L. C.

A. L. C.

LEGA

PER LA LIBERAZIONE DELLA PENISOLA

SLAVO-ELLENICA

Presidente Onorario:
GIUSEPPE GARIBOLDI

COMITATO INIZIATORE,
MILANO, VIA NERINO, 3

Car. Di. Riboli

Milano, 24 lg. 1846



*Leggete l'ordine al generale e questo mi
risponderà in pochi giorni*

*Stasera l'impiegato e domani la riceverete
una lettera delle Associazioni operai per art e mestieri
di Garibaldi, con una copia del proclama. Sarà
mandata a voi, perché abbiate la gentilezza di mandarla
al generale.*

*Lo amarrò a tempo, intanto mandate al
generale colle mie lettere l'ordine e copia del proclama,
sempre ordinata in lettera, avrete adolo che poi
riceverete la lettera degli operai.*

Il Comitato lo peritto a Guibaldo, chi fa
 le ricevute belle e le carte sempre?

Mando a voi alcune copie
 dei proclami e programmi - Mandatene una
 per ciascuno a Guibaldi (cioè tre)

A questi otto uomini si fanno aggiunti quelli
 di due opuscoli.

Voi fate il solo necessario per tenerli
 in corrispondenza con lui.

Vi avvertirò poi per lettera ove dovete
 mandarmi le due lettere di Chiodo al
 General, la lettera ne per raccomandarmi a
 lui amici e la grande Lettera programmatica
 che farò pubblicare in tutto il mondo e
 in molte lingue. Intanto, se vi viene, fatele
 voi.

L'indmss del longolab della puer
opprage è Vie Zebadie

Amens ricordo per il futuro

fascicolo della storia contemporanea che
ho dato a voi e a Santaloli - mi pare il

3: L'indmss

Domani per lo sportivamente professo
advisio mio caro e ottimo amico
(indeleni)



15911
vnt aff. acc.
M. H. (anig)